

Catania il 17 aprile 1873

Chiarissimo Signore!

Mi rincuora che io nella mia pochezza
non posso essere utile alle sue speranze,
che per me più importante per
nostri rinverimenti dei tanti
favori già fatti. La prego
dunque di non risparmiarmi ogni
qualvolta Ella mi vede in istato
di servirle in qualche cosa.

Aspetto di giorno in giorno un qualche
truffo per occuparmi anche io di quest
sterminatissimo ramo della Filare
moderna.

Mi creda sempre

sulla S. V. S. M.

devoto servo

Battaglia